

Proponente: 31.A
Proposta: 2018/1165
del 05/11/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1747
del 05/11/2018

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E
DELL'ORGANIZZAZIONE**

Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LA SELEZIONE RELATIVA AL BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI "GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE" - CATEGORIA C – A TEMPO PIENO DA ASSEGNARE AL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON LA CITTA'.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Poiché la presente determinazione, oggetto di pubblicazione all'Albo Pretorio, contiene dati personali oggetto di protezione e, nel tempo, del cosiddetto "diritto all'oblio", le persone interessate verranno indicate all'interno del provvedimento con le sole iniziali del nome e cognome e data di nascita. I soggetti interessati saranno meglio generalizzati all'interno della Relazione Allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante non pubblicabile, al fine del principio di pertinenza non eccedenza e nel rispetto della tutela, nel tempo, del diritto all'oblio degli interessati.

Vista e richiamata integralmente la Deliberazione Giunta Comunale 08.05.2018 n. 88 di I.D. di approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni, ed in particolare quanto previsto al capoverso 2 delle premesse "2. **NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE**" - nel quale si indicavano tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, e si verificava il rispetto da parte del Comune di Reggio Emilia di tutte le suddette condizioni al fine di poter effettuare assunzioni anche per l'anno 2018 e seguenti, secondo quanto autorizzato nei Piani triennali dei fabbisogni;

Preso atto che nella suddetta Deliberazione di approvazione del Piano triennale dei Fabbisogni si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

"1. di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il "Piano triennale dei fabbisogni per gli anni 2018 – 2019 – 2020 - Piani annuali 2018 – 2019", secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

Capoversi delle premesse:

...omissis...

5 - RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2018-2019-2020

Punto 5.6) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO

...omissis...";

Richiamato pertanto in stralcio, quanto previsto al suddetto Capoverso "5 - **RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2018-2019-2020**" delle premesse della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

"...omissis..."

STRUMENTI DI RISPOSTA POSSIBILE

...A fronte dei complessivi fabbisogni evidenziati di diverse professionalità e categorie, di cui alcune ritenute irrinunciabili, sono stati collegati e messi "in sinergia" tutti i vari strumenti di reclutamento a disposizione, già indicati sul DUP, coerentemente ed in relazione:

...omissis...

2. alle procedure di mobilità volontaria tra Enti, per fabbisogni corrispondenti ad ulteriori posti messi in copertura/ professionalità / Servizi - che non comportano utilizzo di budget assuntivo, anche al fine di contenere / diversamente finalizzare e temperare l'utilizzo del budget assuntionale a disposizione per nuove assunzioni - già autorizzate nel precedente Piano triennale 2017-2019 e tutt'ora in corso di svolgimento e a nuove procedure da autorizzare;

...omissis...

Per quanto attiene invece alle assunzioni a tempo indeterminato da effettuare "FUORI BUDGET" 2018 o da imputare a valere sui BUDGET ASSUNTIVI dei prossimi anni 2019-2020, sono state effettuate le seguenti valutazioni:

...omissis....

- *Inoltre dovranno essere ultimate nel corso del 2018 le procedure di Mobilità volontaria tra Enti ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e smi, indette - al fine di dare coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale ed "integrando" tra loro le due diverse modalità secondo i*

fabbisogni e le esigenze organizzative dell'Ente, come indicato dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017 - per tutte le professionalità individuate nel precedente Piano triennale 2017-2019 e già messe a Bando, auspicando di ritrovare con tale modalità ulteriore personale rispondente ai fabbisogni già evidenziati. ...omissis...";

Richiamato ancora il punto **5.6) ASSUNZIONE TRAMITE MOBILITA' VOLONTARIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS. 165/2001 E S.M.I. - MOBILITA' PER INTERSCAMBIO** del capoverso 5 delle premesse, i cui contenuti sono stati integralmente approvati, al punto 1) del dispositivo della suddetta deliberazione, e nel quale si prevede in particolare quanto segue:

"ANNO 2018 - 2019

In relazione alla necessità di compiere azioni "integrate" dei vari strumenti reclutativi a disposizione, tenuto conto dei complessivi fabbisogni di personale delle strutture dell'Ente ai quali, per varie ragioni, non si può far fronte unicamente mediante indizione di nuovi concorsi o utilizzo di graduatorie concorsuali pubbliche (poiché, ad esempio, il solo budget assuntivo come quantificato ex lege non è sufficiente a garantire e a rispondere a tutte le esigenze di risorse dell'Ente o per assenza di posti di turn-over) – dando coordinata attuazione ai processi di mobilità e di reclutamento del personale, come indicato da ultimo dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, novellato dal D.Lgs. 75/2017, e come da sempre effettuato anche dal Comune di Reggio Emilia - si è reso necessario anche nel corso del 2017 nell'ambito del precedente Piano triennale dei Fabbisogni 2017-2019, ricorrere alla modalità di "reclutamento per mobilità", autorizzando l'indizione di un notevole numero di specifici Bandi di Mobilità volontaria tra Enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del Decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con finalità "integrative" rispetto al budget a disposizione, mediante altre procedure ritenute "neutre" per la finanza pubblica, poiché tali assunzioni se effettuate tra Enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, non incidono sul Budget assuntivo a disposizione, ed inoltre in relazione alla necessità di ripianare posti vacanti in Dotazione Organica di nuova istituzione (nati mediante trasformazione di altri meno strategici) creati a potenziamento di talune professionalità oggi indispensabili in relazione ai progetti, investimenti e fabbisogni dell'Ente, che non potrebbero essere coperti (in quanto neo istituiti) mediante utilizzo di graduatorie concorsuali già esistenti.

Le procedure scaturenti dai Bandi di Mobilità (tutt'ora in corso di pubblicazione/ di procedure valutative) dovranno essere ultimate nel corso del 2018, auspicando di ritrovare con tale modalità ulteriore personale rispondente ai fabbisogni già evidenziati. Si segnala comunque una criticità dovuta alla generale carenza di "disponibilità" alla mobilità da parte degli Enti.

Si indicano di seguito, a titolo riepilogativo, i posti di diversa professionalità per i singoli Servizi / strutture / policy per i quali sono in corso di effettuazione i relativi Bandi di Mobilità:

N.	Professionalità	Cat.	Ore	Servizio di richiesta fabbisogno / assegnazione
	<i>... omissis ...</i>			
1	Gestore processi di comunicazione	C	36	Comunicazione e relazioni con la città – URP (sostituzione cessazione M.P.)
	<i>... omissis ...</i>			

Si specifica che l'effettiva assunzione di tali figure, in caso di esito positivo delle procedure di mobilità, è autorizzata dal primo momento utile nel corso del 2018.

Si autorizza inoltre il recepimento tramite mobilità, anche di ulteriore eventuale personale che dovesse risultare positivamente valutato ed inserito nelle graduatorie derivanti dai suddetti Bandi di Mobilità - "ad integrazione" delle operazioni di reclutamento dall'esterno già autorizzate - stante l'elevato fabbisogno di personale di diverse professionalità e la carenza di facoltà assunzionali - in caso di ulteriori necessità e scoperture di posti che dovessero verificarsi in corso d'anno 2018 e 2019. Si autorizza pertanto la Dirigente del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" ad effettuare tutte le relative valutazioni e a procedere in caso di necessità.

... Omissis...

"Si ricorda che, come già indicato nella precedente Deliberazione G.C. 22/06/2017 n. 98 la spesa relativa alle assunzioni per mobilità ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., non rientra nel budget di spesa virtuale in ragione annua disponibile per "nuove assunzioni", qualora la stessa venga effettuata tra Enti sottoposti a discipline limitative nelle assunzioni anche

differenziate, in quanto tali operazioni sono considerate “neutre” per la P.A., e pertanto non incidono e non vanno imputate nella quota di budget destinato a “nuove assunzioni” (cfr. art. 1 comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311; Corte Conti Sez. Riunite n. 59/CONTR/2010 e Corte Conti Sez. Autonomie 21/SEZAUT/2009/QMIG; Corte Conti Lombardia n. 80/2011/PAR; Emilia Romagna n. 3/2012/PAR; Corte Conti Toscana Del. n. 244/2015/PAR); qualora le procedure di mobilità vengono attuate con riferimento a dipendenti provenienti da Enti non sottoposti a discipline limitative delle assunzioni e della spesa di personale, esse devono essere imputate in quota “nuove assunzioni” e pertanto nell’ambito del Budget assuntivo a disposizione.”

Richiamato inoltre il punto 3) del dispositivo della suddetta Deliberazione G.C. 08.05.2018, n. 88, che testualmente recita:

“3. di autorizzare e di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, approvati con la presente deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente deliberazione, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, e quelle per la realizzazione del Piano di stabilizzazione di precari, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi delle premesse più sopra approvati;”

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 206 di R.U.A.D. del 15.02.2018, di approvazione, tra gli altri, del Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di “GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE” - (Categoria C) che è stato redatto dalla Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione, sentita la Dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la città in merito all’intera procedura ed in particolare con riferimento ai requisiti culturali e professionali da richiedere, alle modalità per l’individuazione dei candidati attraverso colloquio selettivo e al programma di base ritenuto maggiormente esemplificativo delle materie oggetto di valutazione, nell’insieme ritenuti più consoni a selezionare e reclutare le figure professionali ricercate in relazione agli attuali fabbisogni organizzativi e progettuali dell’Ente;

Tenuto conto che il predetto Bando di Mobilità Volontaria tra Enti è stato pubblicato con le modalità previste dalla Determinazione Dirigenziale di cui sopra nel periodo dal 20.02.2018 al 22.03.2018 e che, nel periodo di pubblicazione di tale Bando sono pervenute alcune domande di candidati interessati alla mobilità volontaria tra Enti;

Preso atto:

- che con **Determinazione Dirigenziale n. 564 di R.U.A.D. del 13.04.2018**, si è disposta la riapertura dei termini di pubblicazione, tra gli altri, del sopraindicato Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di “GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE” a tempo pieno da assegnare al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città - (Categoria C) per assenza di domande;
- che al termine delle procedure selettive la Commissione Giudicatrice, nominata con Determinazione Dirigenziale n. 506 di RUAD del 05.04.2018, ha rassegnato il Verbale dei lavori che è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 729 di R.U.A.D. dell’11.05.2018 e dal quale risultava il ritrovamento di una unica unità da recepire in mobilità volontaria tra Enti;
- che, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 1078 di R.U.A.D. del 09.07.2018, si è preso atto della dichiarazione di rinuncia al trasferimento in mobilità volontaria tra Enti dell’unica candidata risultata idonea alla prova selettiva di cui al Bando di Mobilità, e contestualmente della dichiarazione di conclusione con esito negativo della procedura di che trattasi per assenza di candidati idonei e disponibili al trasferimento;

Tenuto conto di tutto quanto sopra, con **D.D. 07.09.2018, n. 1375 di RUAD**, si è proceduto:

- a riaprire i termini di pubblicazione e di presentazione delle domande di partecipazione, relativo al Bando di Mobilità Volontaria Esterna ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., per la copertura di n. 1 posto di “GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE” Cat. C a tempo pieno;
- a ripubblicare conseguentemente in data 10.09.2018 il nuovo Bando di Mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 posto vacante di “GESTORE PROCESSI DI COMUNICAZIONE” - categoria C – a tempo pieno – fissando, quale termine ultimo per la presentazione delle domande, il giorno 10.10.2018 (termine ultimo ed inderogabile per l’arrivo delle domande);
- che sono pervenute, alla data di presentazione delle candidature, n. 4 domande di candidati interessati alla partecipazione al Bando di Mobilità Volontaria Esterna di che trattasi, di cui 3

ammessi alla procedura selettiva per mobilità esterna con riserva di successiva verifica finale dell'effettivo possesso di tutti i requisiti previsti per la partecipazione alla stessa, da possedersi alla data di scadenza del bando e n. 1 candidato escluso dalla procedura per mancanza di uno dei requisiti obbligatori previsti dal bando;

- che il Bando prevedeva che, *“per la valutazione e la selezione delle candidature, si procederà a nominare una apposita Commissione, tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione G.C. 30/01/2018, n. 13 “Approvazione Aggiornamento al Piano per la Prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia – Triennio 2018-2020” e precedenti, nonché dalla normativa in materia di Commissioni Giudicatrici di Concorso pubblico che, in via analogica, si ritiene opportuno considerare anche per la Commissione in argomento (art. 35 c. 3 lett. e) e 35 bis, c.1 lett. a), art. 57, c.1 lett. a) D.Lgs. n. 165/2001, gli artt. 20 “Commissioni Giudicatrici e 21 “Incompatibilità” sezione B – L’Accesso – del vigente regolamento sull’Ordinamento Generale degli uffici e dei Servizi del Comune). La Commissione Giudicatrice sarà presieduta dalla Dirigente del Servizio Comunicazione e Relazioni con la città, interessata alla copertura del posto (o da altro Dirigente individuato), e sarà inoltre composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche (Dirigenti o funzionari interni o esterni all’Ente), oltre a un dipendente dell’Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione.”;*

Preso atto:

- di doversi ora procedere alla costituzione della Commissione Giudicatrice della Procedura selettiva di mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 figura con profilo di “Gestore processi di comunicazione” – categoria C – da assegnare al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città - riservata al personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno / concorso ai vincoli di finanza pubblica per l’anno precedente, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20 del Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B – L’accesso, approvato con deliberazione G.C. 01.12.2010 P.G. n. 22519/267 e successive modificazioni e integrazioni;
- che si ritiene opportuno, in quanto più garantista dei principi selettivi di imparzialità, trasparenza, anticorruzione, procedere a costituire la Commissione Giudicatrice di che trattasi, in via analogica a quanto già previsto dalla legge e dal Regolamento per le Commissioni Giudicatrici dei Concorsi Pubblici, definendone la composizione della stessa come più sotto indicato:
 - un Dirigente che la presiede,
 - due Esperti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste,
 - un dipendente con funzioni di Segretario;

Visto e richiamato in proposito, quanto disposto in materia dall’art. 35 comma 3 lettera e) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. che prevede la *“composizione delle Commissioni Giudicatrici esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle Amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di Direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;*

Visto altresì quanto disposto da ultimo, dall’art. 35 bis, punto 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, così come inserito dall’art. 1, comma 46 della L. 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che testualmente recita: *“Art. 35-bis – (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) – 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:*

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi”;

Richiamato inoltre a tal proposito, la Deliberazione G.C. 30.01.2018, n. 13 di *“Approvazione Aggiornamento al Piano per la Prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia – Triennio 2018-2020”* e precedenti;

Visto altresì quanto disposto dall’art. 57 *“Pari opportunità”* comma 1 lett. a) del sopracitato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., che prevede che le pubbliche Amministrazioni riservino alle donne,

salvo motivata impossibilità, almeno 1/3 dei posti di componente delle Commissioni di Concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35 comma 3 lett. e) sopraccitato;

Visto quanto previsto dall'art. 107 comma 3) lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti, tra gli altri, il compito di presiedere le commissioni di gara e di concorso, conformemente anche a quanto già stabilito dal D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 35 comma 7 del più volte citato Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. che testualmente recita "Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli Enti Locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali, nel rispetto dei principi fissati nei commi precedenti";

Richiamati pertanto gli artt. 20 e 21 "Commissioni Giudicatrici" e "Incompatibilità" della Sezione B – L'Accesso – del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia, **conformi a tutta la suddetta normativa**, ai quali si ritiene di far riferimento per la costituzione della Commissione Giudicatrice della Selezione per mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 posto di Gestore processi di comunicazione" - categoria C – da assegnare al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città - riservato al personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione - sia al fine di prevenire il fenomeno della corruzione di cui al sopraccitato art. 35 bis del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. – che per quanto attiene alle incompatibilità dei membri facenti parte della Commissione da nominare, nonché alla loro composizione in termini generali;

Richiamati i criteri generali per la composizione della Commissione di cui all'art. 20 del più volte citato Regolamento, che prevede che la Commissione, designata dal Dirigente del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione, sia presieduta da un Dirigente e sia composta anche da altri 2 soggetti dotati di specifiche competenze tecniche rispetto alle prove previste dal concorso (soggetti interni o esterni all'Ente), oltre a un dipendente dell'Amministrazione con funzioni di Segretario verbalizzante, estraneo alle decisioni di valutazione;

Ritenuto pertanto opportuno individuare come segue la Commissione Giudicatrice della Selezione in oggetto:

- Dott.ssa **N.L.** - nata a Milano il 31.08.1963 – Dirigente assunto a tempo determinato del Comune di R.E. - incaricato della Direzione del Servizio Comunicazione e Relazioni con la città, con funzione di **Presidente**;
- dott.ssa **G. P.** - nata a Reggio Emilia il 15.06.1962 – dipendente a tempo indeterminato del Comune di R.E. con profilo di Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi/3 – categoria D/3 – assegnata al Servizio "Comunicazione e Relazioni con la Città" con funzione di **Membro esperto**;
- dott.ssa **F. S.** – nata a Sassuolo il 22.02.1979 - dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di Funzionario Servizi di Comunicazione – Cat. D1 – assegnata al Servizio "Comunicazione e Relazioni con la città" con funzione di **Membro esperto**;
- e designare altresì, quale **Segretaria** verbalizzante, estranea alle decisioni di valutazione, la Sig.ra I.E. nata a Reggio Emilia il 21.09.1959, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di "Funzionario amministrativo" Cat. D;

Preso atto che i sopraindicati dipendenti presentano tutti le indispensabili specifiche competenze tecniche, nonché tutte le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata, necessarie a far parte della Commissione Giudicatrice della Selezione di che trattasi;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno procedere alla costituzione della Commissione Giudicatrice della Selezione di cui in oggetto;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

- l'art. 14 - sezione A – e gli articoli 20 e 21 – Sezione B - del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggesi 31.12.2019);

DETERMINA

1. di costituire nel modo seguente, per tutte le motivazioni citate in premessa, la Commissione Giudicatrice della Selezione per mobilità volontaria esterna per la copertura di 1 posto di Gestore processi di comunicazione" - categoria C – da assegnare al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città - riservato al personale in servizio a tempo indeterminato proveniente da altra Pubblica Amministrazione – a tempo pieno – ai sensi di quanto previsto ed autorizzato nella Deliberazione G.C. 08.05.2018 n. 88 avente per oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI PER GLI ANNI 2018-2019-2020 - PIANI ANNUALI 2018 - 2019":

Dr.ssa N.L. (Milano 31.08.1963)	Dirigente assunto a tempo determinato del Comune di R.E. - incaricato della Direzione del Servizio Comunicazione e Relazioni con la città <u>in qualità di PRESIDENTE</u>
---------------------------------	--

dott.ssa P.G. (RE 15.06.1962)	dipendente a tempo indeterminato del Comune di R.E. con profilo di Funzionario Tecnologie e Sistemi Informativi/3 – categoria D/3 – assegnata al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città <u>in qualità di MEMBRO</u>
-------------------------------	---

dott.ssa S.F. (Sassuolo 22.02.1979)	dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di Funzionario Servizi di Comunicazione – Cat. D1 – e assegnata al Servizio Comunicazione e Relazioni con la città <u>in qualità di MEMBRO</u>
-------------------------------------	--

Sig.ra E.I. (RE 21.09.1959)	dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia con profilo di "Funzionario amministrativo" Cat. D, con funzioni di <u>SEGRETARIA VERBALIZZANTE</u>
-----------------------------	--

3. di dare atto:

- che i sopraindicati Membri presentano le indispensabili specifiche competenze tecniche necessarie a far parte della Commissione;
- che tutti i sopraindicati soggetti presentano le condizioni soggettive previste dalla normativa più sopra citata (art. 35 bis punto 1, lett. A) del Decreto Legislativo n. 165/2001, e art. 21 commi 1 e 2 del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia - Sezione B – L'accesso) necessarie a far parte della Commissione della Selezione di che trattasi, così come da loro dichiarazione;
- che i Membri hanno già verificato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra gli stessi e hanno attestato che non sussistono motivi per alcuno di essi di incompatibilità a far parte del Collegio Giudicante.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Battistina Giubbani)